

Sintesi parlamentare n. 7/S della settimana dal 13 febbraio al 17 febbraio 2012

20 Febbraio 2012

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Decreto legge n. 212 del 22 dicembre 2011 recante “Disposizioni urgenti in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento e disciplina del processo civile “ ([DDL 3075-B/S](#)).

L`Aula ha approvato definitivamente, in terza lettura, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalla Commissione Giustizia.

Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 4/2012, 5/2012 e 6/2012](#).

Il provvedimento reca modifiche al Codice di procedura Civile al fine, tra l`altro, di accelerare la fase decisionale del processo. Al riguardo, viene innalzata da 516,1614 a 1.100 euro la soglia delle cause in cui le parti possono stare in giudizio personalmente davanti al giudice di pace.

Viene, inoltre, prevista l`abrogazione dell`art. 26 della L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) che prevede l`istanza di trattazione nei procedimenti civili pendenti dinanzi la Corte di Cassazione, quale condizione per la prosecuzione dei giudizi aventi ad oggetto ricorsi avverso pronunce pubblicate prima dell`entrata in vigore della L. 69/2009 e di quelli pendenti davanti alle corti d`appello da oltre due anni prima dell`entrata in vigore della suddetta legge di stabilità.

In corso di esame, sono state eliminate le disposizioni del Capo I volte a disciplinare la procedura per la composizione delle crisi da sovraindebitamento del consumatore nonché le disposizioni di modifica della Legge 3/2012 recante “Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento”. La disciplina generale sulla crisi da sovraindebitamento rimane contenuta nella suddetta Legge 3/2012.

Conseguentemente, è stato modificato il titolo del provvedimento con il seguente “Disposizioni urgenti per l`efficienza della giustizia civile”.

Il decreto legge, in scadenza il 20 febbraio 2012, nella settimana di riferimento, è stato approvato dall`Aula della Camera (Sintesi 7/2012 Camera) e dalla Commissione Giustizia (vedi dopo).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (DDL 3124/S).

L'Aula ha approvato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto, con la votazione di fiducia su un maxiemendamento del Governo che riproduce con alcune modifiche le disposizioni approvate dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 3/2012 e 5/2012](#).

Il decreto legge, in scadenza il 27 febbraio 2012, nella settimana di riferimento, è stato approvato dalle Commissioni referenti (vedi dopo) e torna ora alla terza, definitiva, lettura della Camera dei Deputati.

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO**

- Decreto legge n. 212 del 22 dicembre 2011 recante "Disposizioni urgenti in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento e disciplina del processo civile" (DDL 3075-B/S).

La Commissione Giustizia ha approvato, in terza lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Il decreto legge, nella settimana di riferimento, è stato approvato definitivamente dall'Aula del Senato e dall'Aula della Camera (Sintesi n.7/2012 Camera).

- Decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (DDL 3124/S).

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il disegno di legge in oggetto con modifiche al testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 6

Viene ulteriormente esteso il beneficio pensionistico previsto dall'art. 24, comma 14, del DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) ai lavoratori il cui rapporto si sia risolto entro il 31 dicembre 2011 (anzichè in data antecedente al 31 dicembre 2011).

Emend. 6.19 a firma di parlamentari

Art. 11

Viene ulteriormente differito al 31 luglio 2012 il termine entro il quale l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali subentra ad Anas s.p.a. nelle funzioni di concedente per le convenzioni in essere alla stessa data, ai sensi dell'art. 36 del DL 98/2011 convertito dalla L. 111/2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria).

Viene, inoltre, differito al 31 luglio 2012 il termine entro il quale la società ANAS Spa trasferisce alla società Fintecna Spa tutte le partecipazioni detenute da ANAS

Spa in società co-concedenti.

Emend. 11.100 (testo corretto) dei Relatori e subemendamento 11.100/5 a firma di parlamentari

Art. 11- commi aggiuntivi

Viene fissato al 30 giugno 2014 il termine entro cui il concedente e il concessionario devono verificare, per le concessioni autostradali per le quali è previsto il termine di approvazione del progetto definitivo entro il 30 giugno 2013, gli effetti sul piano economico finanziario e sulla convenzione già stipulata comprensiva delle prescrizioni dettate dal CIPE.

Emend. 11.28 (testo 2) a firma di parlamentari

Viene prorogato al 31 dicembre 2012 il termine di cui all'art. 8-duodecies, c. 2-bis, del DL 59/2008, convertito dalla L. 101/2008 (Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee), per la pubblicazione da parte di ANAS del bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada del Brennero. Tale proroga è condizionata dalla circostanza che entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento i rappresentanti legali degli enti territoriali interessati sottoscrivano, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, apposito atto d'intesa con l'impegno a far fronte agli effetti economici derivanti dalla predetta proroga.

Emend. 11.30 (testo 2) dei Relatori

Art. 13 bis

Nell'ambito delle concessioni sul demanio marittimo, lacuale e portuale, viene precisato che la proroga al 31 dicembre 2012 opera per le concessioni in essere alla data di entrata in vigore del provvedimento (anzichè al 31 dicembre 2011) e in scadenza entro il 31 dicembre 2012.

Emend. 13bis.100 dei Relatori

Art. 25 bis

Viene limitata all'anno 2012 (anzichè agli anni 2012, 2013 e 2014) la proroga dell'impegno di spesa previsto dall'art. 4 della L. 7/2009 (Ratifica del trattato di amicizia Italia-Libia) per gli indennizzi riconosciuti ai soggetti titolari di beni, diritti e interessi sottoposti in Libia a misure limitative.

Emend. 25bis.100 dei Relatori

Articolo aggiuntivo

Viene integrato di 500.000 euro il contributo statale all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) per la prosecuzione, nel 2012, delle attività di studio e di ricerca, nonché di collaborazione con le amministrazioni pubbliche operanti nelle aree economicamente depresse.

Emend. 26.0.1 dei Relatori

Art. 29

Viene prorogato di 12 mesi (dal 31 marzo 2012) il termine di applicazione

dell'obbligo previsto dall'art. 23, c. 5, del DL 201/2001, convertito dalla L. 214/2011, per i Comuni con meno di 5000 abitanti di affidare ad un'unica centrale di committenza la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Emend. 29.26 a firma di parlamentari

Viene differito al 31 dicembre 2013 il termine previsto dall'art. 3, c. 2-bis, lettera a), del DL 40/2010 convertito dalla L. 73/2010 per l'esaurimento dell'attività della Commissione tributaria centrale. Viene, inoltre, fornita un'interpretazione autentica della medesima disposizione prevedendo che per i giudizi pendenti dinanzi alla predetta Commissione, con riferimento alle controversie ed alle condizioni ivi previste, nel caso di soccombenza, anche parziale, dell'amministrazione finanziaria nel primo grado di giudizio, la mancata riforma della decisione di primo grado nei successivi gradi di giudizio determina l'estinzione della controversia ed il conseguente passaggio in giudicato della predetta decisione.

Viene previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è stabilita dai Comuni (e non più del Ministro dell'Economia e delle Finanze) la percentuale del corrispettivo previsto dall'art. 31, c. 49-bis della L. 448/1998 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) per la trascrizione della convenzione per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e del canone massimo di locazione nell'ambito dei programmi di edilizia residenziale pubblica.

Viene differito al 2013 l'avvio della fase transitoria comportante il superamento del criterio della spesa storica prevista dall'art. 2 del D.Lgs 216/2010 (Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province). Viene, inoltre, eliminato il termine del 30 aprile 2012 entro il quale sarebbero dovuti essere determinati i fabbisogni standard riguardo ad almeno un terzo delle funzioni fondamentali di Province e Comuni e viene differito al 31 marzo 2013 il termine entro cui verranno determinati i fabbisogni standard, riguardo ad almeno due terzi delle funzioni fondamentali.

Emend. 29.200 dei Relatori

Scheda emendamenti in Commissione

Il provvedimento reca una serie di disposizioni volte ad assicurare la proroga o il differimento di termini in scadenza.

Il decreto-legge, nella settimana di riferimento, è stato approvato dall'Aula.

- **Decreto legge n. 215 del 29 dicembre 2011 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per l'amministrazione della difesa"** ([DDL 3128/S](#)).

Le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa hanno approvato, in seconda lettura,

in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti del provvedimento si vedano le [Sintesi nn. 4/2012 e 5/2012](#).

Il provvedimento contiene norme finalizzate alla prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché alla proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di Polizia alle missioni internazionali per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Il decreto legge, che scade il 27 febbraio 2012, passa ora all'esame dell'Aula.